

Imprenditoria giovanile

Nel 2013 le imprese giovanili ¹iscritte alla Camera di Commercio di Brindisi sono 975, a fronte di 450 cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio), con un saldo positivo di 525 unità. Nella ripartizione territoriale l'indice di imprenditorialità giovanile in provincia di Brindisi si attesta a 13,02%, decisamente superiore all'indice nazionale (10,77%) e pressoché uguale a quello regionale (13,01%).

Tab. 1.-Demografia delle imprese giovanili per area geografica-anno 2013

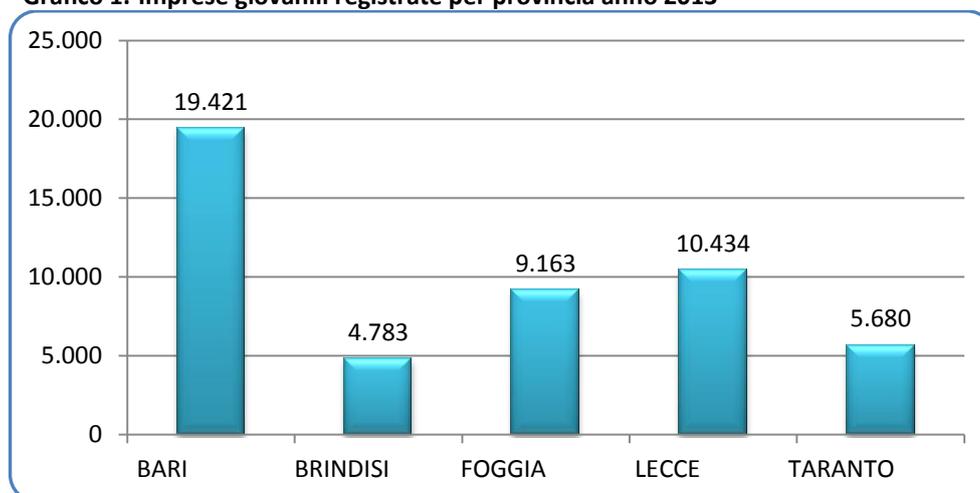
area geografica	registrate	attive	iscrizioni	cessazioni non d'ufficio	saldo	indice imprenditorialità giovanile
brindisi	4.783	4.250	975	450	525	13,02
puglia	49.481	43.919	9.373	4.296	5.077	13,01
italia	652.871	578.947	130.439	59.695	70.744	10,77

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView -Infocamere

In Puglia, tra le province con più imprese giovanili, spicca quella di Bari (19.421) seguita da Lecce (10.434), Foggia (9.163), Taranto (5.680) ed infine Brindisi (4.783). La tabella 1.8.2. analizza il peso dell'imprenditorialità giovanile sul totale delle imprese registrate suddivise per settore economico. La provincia di Brindisi registra un'incidenza giovanile pari al 13,02% sul totale delle imprese, occupando il 21° posto nella graduatoria nazionale. Nel complesso, i settori nei quali si concentra maggiormente l'attenzione degli under 35 sono, in valore assoluto: il commercio con 1.606 imprese (pari al 33,6% del totale delle imprese giovanili), le costruzioni con 668 imprese (14% del totale), i servizi di alloggio e ristorazione con 519 imprese (10,9% del totale), l'agricoltura con 461 imprese (9,6% del totale).

La più bassa incidenza di imprese giovanili si registra nel settore della fornitura di acqua (6,33%) e nel settore agricolo (5,82%).

Grafico 1.-Imprese giovanili registrate per provincia anno 2013



Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView -Infocamere

¹ Imprenditoria giovanile: le ditte individuali il cui titolare abbia meno di 35 anni, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci abbia meno di 35 anni, oppure le società di capitali in cui la media dell'età dei soci e degli amministratori sia inferiore allo stesso limite di età.

Tab. 2.-Distribuzione settoriale delle imprese giovanili e del totale delle imprese al 31/12/2013 nella provincia di Brindisi. Valori assoluti e percentuali, incidenza imprese giovanili.

settori	totale imprese giovanili		totale imprese 2012		incidenza imprese giovanili %
	registrate (v.a.)	%	registrate (v.a.)	%	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	461	9,6	7.921	21,6	5,82
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	33	0,1	-
C Attività manifatturiere	239	5,0	2.711	7,4	8,82
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	-	30	0,1	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	5	0,1	79	0,2	6,33
F Costruzioni	668	14,0	4.749	12,9	14,07
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.606	33,6	10.797	29,4	14,87
H Trasporto e magazzinaggio	95	2,0	878	2,4	10,82
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	519	10,9	2.392	6,5	21,70
J Servizi di informazione e comunicazione	58	1,2	464	1,3	12,50
K Attività finanziarie e assicurative	82	1,7	521	1,4	15,74
L Attività immobiliari	36	0,8	423	1,2	8,51
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	91	1,9	705	1,9	12,91
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	133	2,8	835	2,3	15,93
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	1	0,0	-
P Istruzione	15	0,3	147	0,4	10,20
Q Sanità e assistenza sociale	28	0,6	255	0,7	10,98
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	65	1,4	335	0,9	19,40
S Altre attività di servizi	282	5,9	1.430	3,9	19,72
X Imprese non classificate	400	8,4	2.030	5,5	19,70
totale	4.783	100,0	36.736	100,0	13,02

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

Nel dettaglio territoriale il capoluogo di regione primeggia nel 2013 con il maggior numero di iscrizioni di imprese giovanili (3.578) seguito da Lecce (2.016), Foggia (1.658), Taranto (1.146) ed infine Brindisi (975).

Dal confronto degli andamenti demografici si evince che in tutte le province almeno il 55% delle nuove iscrizioni è avvenuto nel primo semestre dell'anno, mentre a partire dal terzo trimestre si registra un rallentamento delle iscrizioni, analogo trend si registra a livello nazionale e regionale dove l'imprenditoria giovanile subisce una battuta d'arresto nell'ultimo semestre dell'anno.

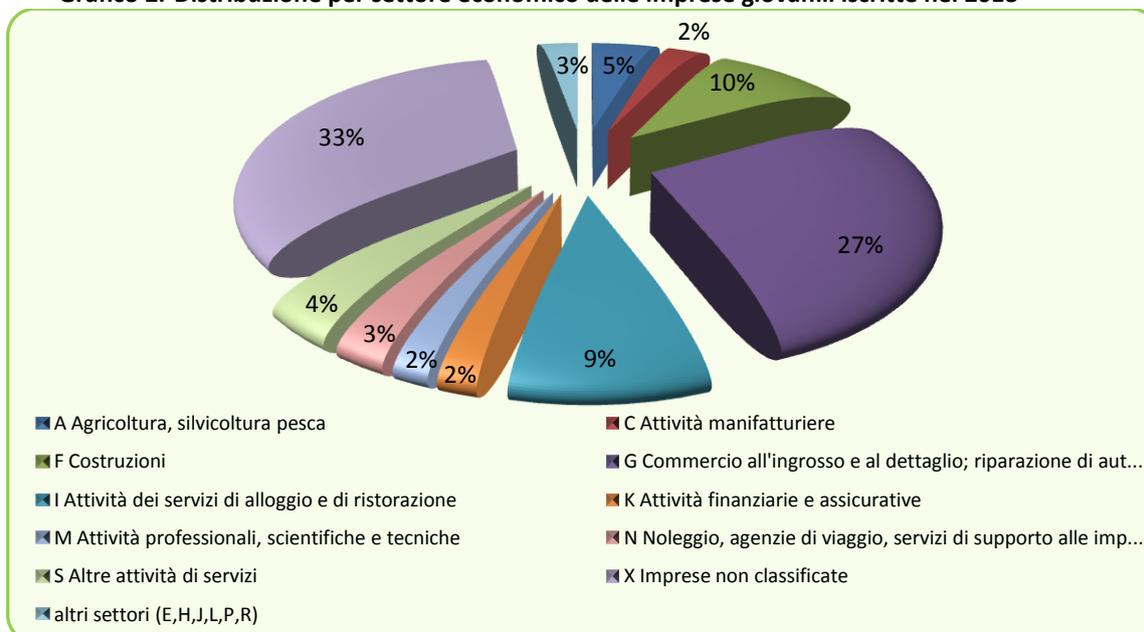
Tab. 3.-Distribuzione per trimestri nell'anno 2013 delle iscrizioni di imprese giovanili -valori assoluti per area geografica

area geografica	iscrizioni imprese giovanili I trimestre 2013	iscrizioni imprese giovanili II trimestre 2013	iscrizioni imprese giovanili III trimestre 2013	iscrizioni imprese giovanili IV trimestre 2013	totale
BARI	1.080	917	754	827	3.578
BRINDISI	286	254	212	223	975
FOGGIA	534	460	284	380	1.658
LECCE	627	524	419	446	2.016
TARANTO	365	316	255	210	1.146
PUGLIA	2.892	2.471	1.924	2.086	9.373
ITALIA	39.104	34.343	26.874	30.118	130.439

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

Considerando le imprese giovanili iscritte in provincia per attività economica, si osserva che il 27% opera nel settore commercio, il 10% nelle costruzioni, il 9% nei servizi di alloggio e ristorazione e il 5% in agricoltura; le imprese non classificate hanno un peso percentuale più alto, pari al 33 %.

Grafico 2.-Distribuzione per settore economico delle imprese giovanili iscritte nel 2013



Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

Società a responsabilità limitata semplificata

L'articolo 9, commi da 13 a 15-ter del D.L. 28 giugno 2013, n. 76 convertito in legge 99/2013 recante "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti" prevede modifiche in materia di SRL semplificate sopprimendo contestualmente la figura della SRL a capitale ridotto. In particolare, la norma apporta alcune modifiche all'art. 2463-bis del codice civile che disciplina le società a responsabilità limitata semplificata: vengono eliminati il requisito dell'età inferiore ai 35 anni dei soci fondatori e conseguentemente il divieto di cessione delle quote a soci ultra trentacinquenni, la sanzione della nullità in caso di cessione nonché l'obbligo di scegliere l'amministratore tra i soli soci. E' stato aggiunto all'articolo 2463-bis il nuovo comma 3 secondo il quale le clausole del modello *standard* tipizzato sono inderogabili (la disciplina, com'è noto, prevede infatti che l'atto costitutivo deve essere redatto per atto pubblico secondo un modello *standard* definito con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e con il Ministro dello sviluppo economico).

Il comma 15 chiarisce che mutano forma giuridica le esistenti società a responsabilità limitata a capitale ridotto divenendo società a responsabilità limitata semplificata prevedendo che la loro iscrizione al registro delle imprese cambi qualificazione, divenendo quindi "società a responsabilità limitata semplificata". A questa tipologia verranno quindi totalmente uniformate nella disciplina delle vicende successive all'atto costitutivo, pur permanendo la differenziazione iniziale. Si ricorda, a tal proposito, che il decreto legge n. 1 del 2012, con riferimento alla s.r.l. semplificata, ha previsto che l'atto costitutivo e l'iscrizione nel registro delle imprese siano esenti da diritto di bollo e di

segreteria e che non siano dovuti onorari notarili.

Il comma 15-*bis*, infine, modifica l'articolo 2464, comma quarto, del codice civile relativo ai conferimenti nel modello generale delle società a responsabilità limitata prevedendo che l'ammontare del capitale possa essere determinato anche in misura inferiore a diecimila euro. In tal caso i conferimenti devono farsi in denaro e devono essere versati per intero alle persone cui è affidata l'amministrazione.

In virtù del D.L.1/2012 convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27, gli under 35 hanno avuto la possibilità di costituire un'impresa con un capitale sociale inferiore ai 10mila euro e senza pagare le spese notarili, i diritti di segreteria dovuti alla Camera di commercio e l'imposta di bollo. Alla data del 31 dicembre 2013, sono oltre 10mila i giovani di meno di 35 anni che, nel corso del 2013, hanno colto al volo l'opportunità offerta dal provvedimento. Tra le regioni spiccano Lazio e Campania, con oltre 1.700 iscrizioni di Srl semplificate di under 35, seguite dalla Lombardia con 1.135. La Puglia, invece registra 793 iscrizioni di Srl semplificate di under 35, mentre la provincia di Brindisi ne registra 78.

La Campania guida, invece, la graduatoria per incidenza delle iscrizioni "giovanili" nel 2013, sul totale delle Srl semplificate costituite nell'anno, con il 63,8%; la Puglia si posiziona al quarto posto con il 57,3% e la provincia di Brindisi registra il 52%.

Nel complesso, le Srl semplificate (comprendendo in questa accezione anche quelle costituite da imprenditori "più" anziani) sono state quasi 19mila nel corso del 2013, con una forte concentrazione nel Lazio (dove ne sono nate 3.195), in Campania (2.666) e in Lombardia (2.152). In Puglia sono state 1385 e a Brindisi 150.

In Italia sono registrate al 31 dicembre 2013, n. 22.712 Srl semplificate, di cui 13.286 di under 35, con un'incidenza del 58,5%. In Puglia sono 1.606, di cui 984 under 35 con un'incidenza del 61,3% e a Brindisi 175, di cui 100 under 35 con un'incidenza del 57,1%.

Tab. 1. Distribuzione regionale delle iscrizioni nel corso del 2013 e stock delle imprese registrate al 31 dicembre 2013 delle società a responsabilità limitata semplificata.

Regione	Registrate al 31/12/2013			iscrizioni 2013		
	Totale srl semplificate	di cui "Under 35"	Incidenza % giovanili	Totale srl semplificate	di cui "Under 35"	Incidenza % giovanili
Abruzzo	865	501	57,9%	660	34	50,6%
Basilicata	267	154	57,7%	236	126	53,4%
Calabria	777	481	61,9%	657	371	56,5%
Campania	3.214	2.209	68,7%	2.666	1.702	63,8%
Emilia Romagna	1.391	647	46,5%	1.169	505	43,2%
Friuli-Venezia Giulia	250	136	54,4%	202	100	49,5%
Lazio	3.782	2.196	58,1%	3.195	1.707	53,4%
Liguria	331	157	47,4%	273	111	40,7%
Lombardia	2.617	1.512	57,8%	2.152	1.135	52,7%
Marche	762	381	50,0%	639	283	44,3%
Molise	216	127	58,8%	170	84	49,4%
Piemonte	755	380	50,3%	616	277	45,0%
Puglia	1.606	984	61,3%	1.385	793	57,3%
Sardegna	680	369	54,3%	569	279	49,0%
Sicilia	1.940	1.256	64,7%	1.614	964	59,7%
Toscana	1.340	716	53,4%	1.095	517	47,2%
Trentino - Alto Adige	183	110	60,1%	159	89	56,0%
Umbria	400	212	53,0%	319	153	48,0%
Valle D'aosta	21	13	61,9%	16	10	62,5%
Veneto	1.315	745	56,7%	1.090	589	54,0%
Italia	22.712	13.286	58,5%	18.882	10.129	53,6%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere

Nella provincia di Brindisi il comune capoluogo registra un terzo delle iscrizioni totali del 2013 (di cui il 42,9% giovanili), a seguire il comune di Francavilla Fontana, Fasano, Ostuni e Mesagne. La maggiore incidenza percentuale di imprese giovanili si registra invece nei comuni di Latiano, Torre Santa Susanna, Oria, Fasano e San Pietro Vernotico.

Per quanto concerne le imprese registrate, il comune capoluogo detiene il 32% del totale (di cui il 46,4% giovanili), seguito dai comuni di Francavilla Fontana, Mesagne, Fasano e Ostuni. La maggiore incidenza percentuale di imprese giovanili si registra invece nei comuni di Latiano, Torchiariolo e Torre Santa Susanna.

Tab. 2 Distribuzione comunale delle iscrizioni nel corso del 2013 e stock delle imprese registrate al 31 dicembre 2013 delle società a responsabilità limitata semplificata della provincia di Brindisi.

Comune	registrate al 31/12/2013			iscrizioni 2013			Cessazioni non d'ufficio	Attive
	totale srl semplificate	di cui under 35	incidenza % giovanili	totale srl semplificate	di cui under 35	incidenza % giovanili		
Brindisi	56	26	46,4	49	21	42,9	1	28
Carovigno	8	5	62,5	7	4	57,1	0	6
Ceglie Messapica	7	1	14,3	7	1	14,3	0	4
Cellino San Marco	3	2	66,7	3	2	66,7	0	2
Cisternino	3	2	66,7	3	2	66,7	0	2
Erchie	1	-	0,0	1	-	0,0	0	1
Fasano	13	9	69,2	12	9	75,0	0	7
Francavilla Fontana	24	15	62,5	19	9	47,4	0	11
Latiano	2	2	100,0	2	2	100,0	0	0
Mesagne	15	10	66,7	10	5	50,0	0	6
Oria	4	3	75,0	4	3	75,0	0	4
Ostuni	12	6	50,0	11	5	45,5	0	3
San Donaci	3	2	66,7	3	2	66,7	0	1
San Michele Salentino	2	1	50,0	2	1	50,0	0	2
San Pancrazio Salentino	3	1	33,3	2	1	50,0	0	2
San Pietro Vernotico	4	3	75,0	4	3	75,0	0	2
San Vito Dei Normanni	8	6	75,0	6	4	66,7	0	7
Torchiariolo	1	1	100,0	0	0	-	0	1
Torre Santa Susanna	3	3	100,0	3	3	100,0	0	2
Villa Castelli	3	2	66,7	2	1	50,0	0	2
Totale	175	100	57,1	150	78	52,0	1	93

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

Analizzando la distribuzione per settori delle iscrizioni delle società in esame, si rileva che le imprese “non classificate” raggiungono il 73% del totale (di cui il 48,2% giovanili) seguite a notevole distanza dai settori del commercio e delle costruzioni. Per quanto concerne le imprese registrate, le imprese non classificate raggiungono il 44% del totale (di cui il 49,4% giovanili) seguite dai settori del commercio, costruzioni, attività dei servizi di alloggio e ristorazione e attività manifatturiere.

Tab. 3. Distribuzione per settori delle iscrizioni nel corso del 2013 e stock delle imprese registrate al 31 dicembre 2013 delle società a responsabilità limitata semplificata della provincia di Brindisi.

Settore	registrate al 31/12/2013			Iscrizioni 2013			Cessazioni non d'ufficio	Attive
	totale srl semplificate	di cui under 35	incidenza % giovanili	totale srl semplificate	di cui under 35	incidenza % giovanili		
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	-	-	0	-	-	0	1
C Attività manifatturiere	11	4	36,4	6	3	50,0	0	11
F Costruzioni	23	19	82,6	9	8	88,9	0	23
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	27	16	59,3	11	6	54,5	1	26
H Trasporto e magazzinaggio	3	3	100,0	0	0	-	0	3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	14	8	57,1	4	2	50,0	0	12
J Servizi di informazione e comunicazione	1	1	100,0	1	1	100,0	0	1
K Attività finanziarie e assicurative	1	-	0,0	0	-	-	0	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3	3	100,0	3	3	100,0	0	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	8	4	50,0	5	1	20,0	0	7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	4	3	75,0	1	1	100,0	0	3
S Altre attività di servizi	2	1	50,0	0	0	-	0	2
X Imprese non classificate	77	38	49,4	110	53	48,2	0	0
Totale	175	100	57,1	150	78	52,0	1	93

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere